



## Bastoni e Denari

Dopo la riunione di martedì, riguardante la lettura e l'aggiornamento pagina per pagina del testo contrattuale, si è svolta oggi la prima riunione "specificata" del rinnovo contrattuale, riguardante l'Orario di Lavoro.

Senza troppi preamboli, l'azienda ha scaricato subito sul tavolo l'asso di Bastoni. Senza altrettanti preamboli, abbiamo fatto presente che la briscola era a Denari...

Nel dettaglio, ENAV è stata fin troppo chiara e sincera nel descrivere quello che è il suo mondo dei sogni:

- Avvicinare il più possibile l'orario operativo (1.654h/anno) all'orario totale (1.825h/anno).
- Facoltà di cambiare singoli spezzoni con preavviso di pochi giorni.
- Massima flessibilità in pianificazione (cioè inizio turno alle 7:00, ma pure alle 6:00, alle 8:00, alle 9:00, alle 10:00...);
- Nuove regole sulla fruizione di istituti contrattuali (donazioni sangue, 104, visite specialistiche), ivi inclusi i cambi turno tra colleghi.

Il tutto, per armonizzare la resa Operativa con i picchi di domanda di traffico, che si prevede nel prossimo quinquennio saranno esponenziali e travolgenti.

Se vi sembrano richieste folli, ricordatevi che nella parte "Basso Traffico" del nostro contratto i primi due punti già esistono!

Certamente avere chiare le richieste aziendali è di per sé utile, ma ormai è visibile a tutti dove Enav vuole andare a parare.

Come UNICA abbiamo fatto presente che siamo stanchi di vedere che le richieste di flessibilità, produttività ed efficienza si focalizzano sempre e solo sul personale operativo. Come successo col il Piano Industriale, anche sul contratto l'elemento da aggredire è l'operativo.

Basta! Siamo l'elemento trainante di questa azienda e siamo soggetti a continui tentativi di efficientamento. Nessuno si chiede mai perché sempre più colleghi fanno (e vincono) selezioni all'estero?

Abbiamo evidenziato che già oggi l'azienda mette in atto la più grande delle flessibilità: d'inverno tutti in ufficio, d'estate tutti nelle sale operative.

Abbiamo sottolineato che se chiarezza e semplificazione va fatta nella normativa, benissimo! Anche noi auspichiamo le stesse norme per tutti i CTA, sia che abbiano il suffisso TM1 sia che non ce l'abbiano.

Detto ciò, l'azienda può presentare tutte le richieste che vuole, ma su ogni menù accanto al piatto c'è il prezzo. E non tutto è commestibile, nel senso che non tutto può essere scambiato con aumenti salariali; la vita privata ha un valore superiore!

Si prevede una lunga trattativa. Prossimo appuntamento sull'orario di lavoro: 5 luglio.

Roma, 13 Giugno 2019.

**Un.I.C.A.**  
Segreteria Nazionale